

# ASSEMBLEA NAZIONALE

Torino, 28-30 aprile 2018

VERBALE a cura di

Pierangelo Monti in collaborazione con segreteria e presidenza nazionale MIR

**PRESENTI:** Alvise Alba (solo il 28), Anna Alonzo, Francesco Ambrosi, Barbara Bellini, Luciano Benini, Guido Brida (solo il 30), Barbara Brogioni, Antonia Carone, Claudio Carrara, Paolo Candelari (solo il 29), Giovanni Ciavarella, Mirella Cravanzola, Sandra Scarlatti Gazzeri, Angela Dogliotti Marasso, Anna Faedda (solo il 30), Ermete Ferraro, Mariuccia Larocchia, Beppe Marasso, Enrico Peyretti, Pierangelo Monti, Alfredo Mori, Piercarlo Racca, Claudia Reguitti (solo il 30), Adelina Trevisan, Maria Chiara Tropea (solo il 28), Turi Vaccaro, Zaira Zafarana, Elisa Zanola (solo il 30).

**OSPITE:** Lucas Johnson, coordinatore internazionale dell'IFOR-International fellowship of Reconciliation.

## Sabato 28 aprile

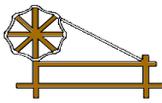
L'Assemblea si apre con una condivisione tratta dalla Bibbia, in Giovanni 14:7-14, e con la citazione di Jean Goss "La nonviolenza attiva crea la giustizia, la libertà, la pace".

Il presidente Claudio Carrara e Zaira Zafarana della segreteria informano i presenti dei saluti pervenuti da parte di membri non presenti quali: Anna Luisa e Alessandra L'Abate di Firenze, Virginia Priolo e Francesco Lo Cascio di Palermo, Alfonso Navarra di Milano e Sergio Bergami di Padova.

Viene letto il messaggio di saluto da parte del presidente del Movimento Nonviolento Mao Valpiana. [vedi allegato 3].

**DELIBERA 1:** L'assemblea approva l'Ordine del Giorno ed accoglie la proposta di parlare dell'immobile della sede di Brescia nelle varie ed eventuali.

SABATO 28 APRILE	DOMENICA 29 APRILE	LUNEDI' 30 APRILE
<b>10:30-12:30</b> - RELAZIONE PRESIDENTE - RELAZIONE SEGRETERIA - DISCUSSIONE - REGOLAMENTO	<b>11-11:10</b> MOMENTO INTERRELIGIOSO <b>11:30- 12:30</b> TAVOLO CONFRONTO "DIALOGO INTERRELIGIOSO"	<b>9:30-11:10</b> - BILANCI - RELAZIONE IFOR <b>11:30-12:30</b> TAVOLO CONFRONTO "DISARMO"
<b>13-14 PRANZO</b> Trattoria	<b>13-14 PRANZO</b> CONDIVISO	<b>13-14 PRANZO</b> Trattoria
<b>14:30-16</b> - Relazione sedi <b>16:30-18:30</b> ITINERARIO DI PACE DI TORINO e CERCHIO DEL SILENZIO in p.za Castello	<b>14:30-15:30</b> TAVOLO CONFRONTO "STILI DI VITA" <b>16:00-18:30</b> - RELAZIONE CAMPAGNE E RETI - INIZIATIVE NAZIONALI - DISCUSSIONE E PROPOSTE	<b>14:30-15:30</b> TAVOLO CONFRONTO "COMUNICAZIONE NONVIOLENTA" <b>15:40-17:00</b> - VARIE - APPUNTAMENTI - VALUTAZIONE ASSEMBLEA/ CONCLUSIONI
<b>19:30 CENA</b> CONVIVIALE	<b>SERATA</b> CONVIVIALE A MONCALIERI	



## 1. RELAZIONE PRESIDENTE E SEGRETERIA

Il presidente Claudio Carrara presenta la propria relazione annuale. [vedi allegato 1]

La segreteria presenta la propria relazione annuale. [vedi allegato 2]

A seguire si apre un dibattito di riflessione che riguarda anche i punti di criticità evidenziati tra i quali la tesoreria, la produzione e invio di materiali per la pubblicazione sul sito e la pagina Facebook del MIR, l'informazione e promozione riguardante il movimento e le iscrizioni annuali.

Antonia Carone si rende disponibile a collaborare nella verifica degli abbonamenti a Quale Vita pervenuti fino a questo momento in modo da redigere un elenco preciso.

**DELIBERA 2:** L'Assemblea chiede al presidente di verificare l'effettiva disponibilità della tesoriera Serena Pisano a continuare nella propria mansione ed accoglie la disponibilità di Giovanni Ciavarella ad affiancare la tesoriera in questo periodo di maternità con piena possibilità operativa. Nulla osta che il marito di S. P., Ciro Attanasio, possa aiutare. In caso di impossibilità il presidente surroga alla mansione in attesa della prossima Assemblea.

Alla luce di quanto presentato dalla segreteria in merito alla comunicazione esterna del movimento, si invitano tutte le sedi e i gruppi ad inviare materiale da pubblicare sul sito riguardante iniziative ed articoli, Tutti i contributi per la pubblicazione sono da inviare a [redazione@miritalia.org](mailto:redazione@miritalia.org). Si ribadisce inoltre l'importanza di una continua condivisione dei post della pagina Facebook del MIR Italia di modo che si possano raggiungere quante più persone possibili e vi sia un chiaro collegamento tra le varie sedi e gruppi.

## 2. REGOLAMENTO

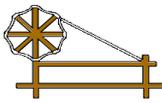
La presidenza e il consigliere nazionale Ermete Ferraro presentano la proposta di aggiornare il regolamento interno e di dettagliare alcune parti che non sono esplicite nello Statuto, come ad esempio la mansione della segreteria.

Il consigliere nazionale Ermete Ferraro presenta all'Assemblea la riorganizzazione degli articoli del Regolamento che riguardano le funzioni dell'Assemblea e le funzioni della Presidenza, così come perfezionata nella riunione del Consiglio Nazionale svoltasi prima dell'inizio dei lavori assembleari.

**DELIBERA 3:** L'Assemblea accoglie la riorganizzazione degli articoli del Regolamento e incarica il Consiglio Nazionale di elaborare gli eventuali ulteriori aggiornamenti necessari nel Regolamento e presentare gli emendamenti allo statuto attuale, laddove necessari, alla prossima Assemblea.

## 3. RELAZIONI GRUPPI e SEDI MIR [vedi allegato 4]

Luciano Benini presenta l'attività del gruppo di Fano; Anna Alonso presenta l'attività della sede di Palermo; Antonia Carone presenta l'attività della sede di Padova; Francesco Ambrosi presenta l'attività della sede di Vicenza; Giovanni Ciavarella presenta l'attività della sede di Moncalieri; Alfredo Mori presenta l'attività della sede di Brescia; Ermete Ferraro presenta l'attività della sede di Napoli; Piercarlo Racca presenta l'attività della sede di Torino e Pierangelo Monti presenta l'attività del gruppo di Ivrea.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Nel dibattito che segue si prende atto delle tante e significative attività del MIR a livello locale e vengono approfonditi alcuni dettagli delle varie iniziative.

\*\*\*\*\*

Tutti i partecipanti sperimentano l'Itinerario di Pace di Torino condotto dai membri della sede locale per le strade del centro storico. Durante il laboratorio itinerante si realizza una presenza pubblica in piazza Castello attraverso il *cerchio del silenzio*, per la pace e contro tutte le guerre. Diversi simpatizzanti del movimento si uniscono all'iniziativa in cui i presenti indossano cartelli e bandiere della pace.

---

### *Domenica 29 aprile*

---

Individuale partecipazione a culti religiosi nella prima mattinata.

Una decina di membri del MIR partecipano a una Messa nella chiesa di S. Rocco presieduta da don Fredo Olivero. Pierangelo Monti ha l'opportunità di prendere la parola e spiegare ai presenti il significato dell'Assemblea MIR in relazione ai conflitti di oggi. Fredo Olivero a nome della comunità esprime il desiderio di essere informato sui lavori dell'Assemblea.

---

### **TAVOLO TEMATICO "DIALOGO INTERRELIGIOSO"**

Introduzione di Pierangelo Monti:

Il MIR è movimento ecumenico, nato 100 anni fa dall'impegno di pace tra un quacchero e un anglicano e in Italia ad opera di Valdesi e Quaccheri, ai quali si uniscono dei Cattolici per approfondire e diffondere la nonviolenza. Possiamo dire che Dio ci chiede di essere ecumenici: abbiamo una vocazione ecumenica da esercitare tra cristiani e una apertura al dialogo verso tutti.

Gesù è venuto sulla Terra per riconciliare l'umanità con il Padre, un'umanità che deve vivere in pace e in amore, un'umanità unita nella fratellanza.

Ma l'umanità prima e dopo Cristo si è dibattuta tra amore ed egoismo, tra aperture e chiusure, tra solidarietà e indifferenza, tra bontà e peccato.

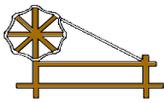
Le religioni sono state motivo di guerra e di pace. Nessuna è totalmente pacifica. Ma tutte affermano e aspirano alla pace, come dono di Dio da far crescere.

Se ci sono stati episodi di rifiuto dell'altro, di offesa, di rottura, di ostilità, di violenza, allora occorre riconciliarsi, chiedere perdono e perdonare, da bravi fratelli.

In occasione dell'inizio del nuovo millennio Giovanni Paolo II ha compiuto il gesto penitenziale della purificazione della memoria, chiedendo perdono per il male compiuto dalla Chiesa cattolica.

Nel 1970 in Giappone si tenne la prima Conferenza Mondiale delle Religioni per la pace.

Sono stati tanti gli incontri interreligiosi per la pace, non solo ad Assisi. Sono stati importanti anche



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

se non hanno impedito conflitti di carattere religioso. Ma, se non ci fossero stati?

Cita ad esempio la Dichiarazione dei leaders religiosi di Terrasanta del gennaio 2002.

Il dialogo è incontro: comincia con la conoscenza dell'altro, ma prima ancora inizia con la disponibilità, personale e comunitaria, all'incontro, con un atteggiamento aperto all'incontro e alla conoscenza.

Che posto diamo al dialogo interreligioso nell'attività del MIR? L'ecumenismo e il dialogo dovrebbero essere irrinunciabili caratteristiche di chi è membro del MIR.

Noi testimoniamo la gioia di percorrere cammini di pace tra persone che appartengono a confessioni diverse.

Confronto:

- Claudio Carrara: il MIR non ha attualmente questo aspetto come fondamentale.

- Enrico Peyretti: Il Mir dovrebbe qualificarsi nella direzione delle religioni per la pace. Il movimento per la pace (giusta, nonviolenta) dovrebbe meglio coordinarsi per ottenere più visibilità nel sistema informativo (che non informa sull'attività svolta per la pace). La Rete della pace appare ancora insufficiente (furono più efficaci le campagne per l'obiezione di coscienza al servizio militare e alle spese militari). Occorre fare lo sforzo di conoscere le altre religioni. Leggere il Corano. (consiglia i testi di Piercesare Bori e il libro "La nonviolenza nelle religioni" ed. EMI). Il rischio delle religioni è l'intolleranza.

- Luciano Benini: nel MIR ho scoperto la diversità tra chiese e l'ecumenismo. Alle assemblee ecumeniche di Graz e Sibiu si è fatta una forte esperienza ecumenica. Hedy Vaccaro ha testimoniato in persona l'ecumenismo (protestante con devozione per Maria).

Il MIR dà per scontato l'ecumenismo ed oggi dovrebbe dedicarsi al dialogo in particolare tra cristiani e musulmani, per contrastare la contrapposizione tra occidente e mondo islamico.

La chiesa ha benedetto armi e guerre.

- Giovanni Ciavarella: Occorrerebbe fare un'iniziativa a livello nazionale sulle religioni e le chiese per la pace, tipo un Convegno interreligioso. Le religioni sono innesco per le guerre. È auspicabile che il mondo vada verso un'unica religione.

Conoscere l'altro è importante ed è importante stare con l'altro, perché stando insieme si scopre che ci sono tanti elementi di vicinanza.

- Francesco Ambrosi: occorre distinguere le diverse espressioni dell'Islam.

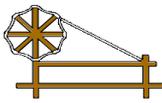
- Paolo Candelari: le religioni nascono da interrogativi e bisogni vitali. I motivi principali delle guerre sono di potere. Compito del MIR è approfondire le basi spirituali della nonviolenza all'interno delle religioni.

A Torino c'è stato un interessante convegno su Islam versus islamismo.

- Ermete Ferraro: La sfida attuale è il rapporto col mondo islamico. È fondamentale richiamarci alla spiritualità. Gandhi trovava forza nella spiritualità. Capitini fu altamente spirituale e laico. Alla pace bisogna aggiungere la cura del creato e lo stile di vita.

- Alfredo Mori: innanzitutto rispetto della vita altrui e delle scelte altrui di vita. Senza imporre scelte. Gesù nel concreto viveva l'amore, contro ogni ipocrisia. La cupidigia è il male. Per contrastare gli obblighi di legge (come per le vaccinazioni) dobbiamo richiamare il diritto all'obiezione di coscienza.

- Anna Alonzo: Devo sapere cos'è l'Islam se voglio vivere con musulmani. Non devo sostenere che la



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

mia religione è migliore, pur affermando la mia identità cristiana.

- Sandra: vedo evoluzione positiva nella chiesa cattolica. Consiglio il libro di Franco Cardini su Cristianesimo e Islam.

- Antonia Carone: In Veneto la Lega sbandiera l'identità cattolica. Ci sono sia aperture che provocazioni contro i musulmani. La mentalità popolare non è più avanzata di quella dei leader religiosi. Nell'Islam c'è la questione dell'inferiorità delle donne. È difficile sentire le donne musulmane.

- Zaira Zafarana: È bene esprimere la valenza positiva di pace delle religioni.

- Pierangelo M.: Occorre conoscere e sostenere le espressioni religiose di pace e nonviolenza. Per incontrarsi e andare d'accordo tra diversi non occorre ridurre la propria identità (religiosa). Non serve arrivare a una nuova religione, come unione sincretistica delle esistenti.

I presenti convergono sull'opportunità come MIR di organizzare un Convegno su pace e spiritualità.

\*\*\*\*\*

### **TAVOLO TEMATICO "STILI DI VITA"**

Introduzione di Beppe Marasso:

Testo di riferimento: *Giannozzo Pucci*, La rivoluzione integrale, Libreria editrice Fiorentina

Tra le persone ispiratrici nomina Lanza Del Vasto.

Non mancano persone di buona volontà, ma servono persone impegnate che abbiano metodo, per evitare la guerra. Per Lanza Del Vasto è stato Gandhi, perciò andò in India. Gandhi lo spinse a dedicarsi al lavoro umile, a lavorare il legno con attrezzi semplici.

Lanza del Vasto indicò 2 Trinità spirituali:

1° "Conoscere, possedere e donare se stessi" in questo ordine. Primo compito dell'uomo è la Conoscenza interiore. Ciò che conta è il significato generale della vita, con mente e cuore differenti dal comune modo di impostare la vita.

Il fatto che il pianeta sia una discarica non è questione tecnica, ma spirituale. La questione ecologica è una questione spirituale. Gandhi con la scelta dell'abbigliamento tradizionale indiano in opposizione agli abiti inglesi ha indicato una via spirituale.

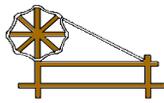
2° Da desiderio a bisogno e poi da bisogno a essenzialità: prendere il desiderio rispetto alle cose e ridurlo al bisogno, poi prendere il bisogno e portarlo all'essenziale. Inoltre, l'essenziale va raggiunto con il mezzo più semplice possibile. Pensiamo all'alimentazione vegetariana al posto della carnivora, alla coltivazione con mezzi semplici anziché elaborati, macchinosi.

La vita comunitaria è consigliata come stile di vita, anche se presenta difficoltà.

Nella vita comune conta molto la festa, per superare le difficoltà. Perciò Lanza Del Vasto fondò le comunità dei gandhiani d'occidente. Vedere il suo testo "L'arca aveva una vigna per vela".

Questo è l'impegno dei membri della Comunità dell'Arca: *"Mi impegno di avanzare sul cammino della nonviolenza, forza di vita e di verità, che si radica nel lavoro su di sé e nella ricerca spirituale, e si esprime nel servizio e nella condivisione, nella scelta di una vita semplice, nel rispetto di tutto ciò che vive e nell'azione per la giustizia e la pace."*

Beppe nella sua cascina del Mattarello vive l'Economia della sobrietà, del dono e della reciprocità.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

“Vale ciò che dura e dura ciò che vale”, diceva don Michele Do.

Confronto:

Claudio C.: Gli stili di vita sono importanti nel MIR. Talvolta si estremizza sulla sobrietà, ma con dono e reciprocità si trova equilibrio.

Luciano B.: La Laudato sii è sulla linea della questione spirituale per l'ecologia.

Perché i potenti si dotano di armamenti? Perché vogliono garantirsi i privilegi, quelli che per Gandhi sono incompatibili con la sopravvivenza del pianeta. *“Nel mondo c'è quanto basta per le necessità dell'uomo, ma non per la sua avidità.”*

Giovanni C.: Nei campi MIR si sperimenta l'alternanza lavoro intellettuale e materiale.

Alfredo M.: Negli anni 70 c'era un gran parlare e fiorire di esperienze comunitarie, nel nome dell'alternatività. Ma quella impostazione era troppo ideologica. Oggi si fatica a fare famiglia.

Barbara Benini: C'è il rischio di rottura con i propri cari. È anche bene essere liberi e lasciare liberi.

Angela: Oggi ci sono diverse modalità per affrontare gli stili di vita; per es. i Gruppi d'acquisto solidale GAS. La sfida oggi è far capire il collegamento tra stile di vita e questioni politiche.

Ermete: Stile di vita non significa necessariamente scelta di vita comunitaria.

Serve mettere insieme pace ed ecologia: ecopacifismo.

Pierangelo M.: L'ecopacifismo è necessario per superare l'iniqua distribuzione dei beni (misera di grandi masse di gente) e fare i conti con i limiti delle risorse del pianeta, oggi più evidenti che ai tempi di Gandhi (che già li richiamava). Il valore primo è l'amore, la carità, che ha due dimensioni da rispettare: mondialità e futuro, cioè per chi è lontano fisicamente e per chi verrà dopo.

Per coerenza tutto si collega nello stile di vita. Ma proprio la sintesi dei valori è difficoltosa, nell'osservarne uno, capita, estremizzando, di violarne un altro (come le persone che abbiamo vicine).

Perciò occorre equilibrio, tolleranza, misericordia. Attenzione a puntare il dito contro l'altro.

Ciascuno ha i suoi punti di riferimento, che a volte diventano fissazioni.

Giovanni C.: Non è ammesso lo spreco.

#### 4. RELAZIONI CAMPAGNE E RETI

I referenti del MIR per le varie campagne aggiornano l'Assemblea.

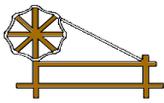
##### RETE ITALIANA DISARMO

Francesco Ambrosi espone le fasi della Campagna “Italia ripensaci” e la situazione internazionale, che vede l'approvazione del Trattato ONU per la messa al bando delle armi atomiche da parte di 122 stati, dei quali 7 hanno ratificato al momento attuale. Una cinquantina di enti locali italiani hanno approvato delibere o ordini del giorno di richiesta al Governo di ratificare il Trattato.

Si caldegiano le sedi MIR a diffondere le cartoline della Campagna, che verranno portate il 7 luglio al Presidente del Consiglio.

In occasione della campagna elettorale il tema armamenti è stato assente. Sono pochi i parlamentari eletti che si sono impegnati a chiedere l'adesione dell'Italia al Trattato.

Sul sito “Tivotosolose” creato dal coordinamento piemontese che ha sede presso il Mir-Mn di Torino si possono vedere i nomi dei candidati che hanno aderito alla Campagna “Tivotosolose”.



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Sarebbe stato necessario segnalare meglio ai media e quindi agli elettori, i programmi dei partiti sull'impegno per il disarmo atomico.

La RID ha fatto una denuncia penale contro l'RWM, la ditta che produce bombe che sono state vendute all'Arabia Saudita e poi utilizzate nella guerra in Yemen, in violazione della legge 185/90.

Per quanto riguarda la Campagna contro la fiera delle armi leggere di Vicenza e Rimini, RID, il gruppo locale di associazioni e Opal chiedono che si vieti l'accesso dei minori alla Fiera.

La RID è impegnata anche in altre campagne e attività che vengono brevemente elencate:

- controlli e azioni per l'applicazione della legge 185/90 che dovrebbe tenere sotto controllo l'export delle armi italiane;
- campagna sulle spese militari e contro gli F-35;
- rilancio campagna internazionale control Arms;
- continuazione della campagna contro le cluster bombs e mine;
- campagna internazionale stop Killer robot;
- azione contro i droni armati;
- collaborazione con la rete europea per contrastare l'ipotesi di difesa comune e il progetto di riarmo europeo;

La RID è attiva anche nell'ICAN quale principale interlocutore italiano.

**DELIBERA 4:** L'Assemblea riconferma all'unanimità l'impegno del MIR all'interno della RID e il ruolo di referente di Francesco Ambrosi, al quale viene riconosciuto il prezioso servizio di informazione attraverso il MIR Forum.

### **RETE DELLA PACE**

Giovanni Ciavarella aggiorna brevemente i presenti e a seguire si apre un confronto sulla Marcia Perugia Assisi in programma per domenica 7 ottobre. Rispetto la Marcia si intende essere presenti come movimento con cartelli indicanti chiaramente le istanze di nonviolenza e disarmo che stanno a cuore al MIR.

**DELIBERA 5:** L'Assemblea riconferma l'adesione alla Rete della Pace (con un contributo di 50 euro annuo) e alla Marcia Perugia-Assisi.

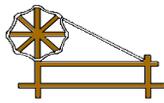
### **MINISTERO DELLA PACE**

La sede di Padova continua a seguire l'evoluzione della richiesta di istituire il Ministero della pace e la relativa campagna iniziata dall'Associazione Papa Giovanni XXIII e sostenuta anche dal MIR Italia.

### **CHURCH AND PEACE**

L'Assemblea concorda nel valorizzare una realtà su cui Hedy Vaccaro aveva investito molto indicandola come meritoria per il MIR.

**DELIBERA 6:** L'Assemblea del MIR rinnova il sostegno all'organizzazione, con il contributo di 50 euro.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

## OPERAZIONE COLOMBIA

Tramite contatto telefonico si richiedono aggiornamenti a Ilaria Ciriaci che comunica di non essere più iscritta al MIR e pertanto non più la referente presso Operazione Colomba.

Zaira Zafarana riferisce del lavoro di FOR Peace Presence presso la comunità di pace colombiana ed informa che IFOR ha stretti contatti e continue informazioni anche tramite il lavoro che lei stessa svolge a Ginevra.

**DELIBERA 7:** L'Assemblea prende atto degli aggiornamenti ricevuti da Ilaria Ciriaci e decide di sostenere direttamente il programma di accompagnamento internazionale presso la comunità di San José de Apartado svolta da FOR Peace Presence. Delibera pertanto di non elargire il proprio contributo a Operazione Colomba ma bensì a FOR Peace Presence, di cui può avere diretti aggiornamenti, con un contributo annuo di 50 euro.

## IPRI

Francesco Ambrosi aggiorna i presenti sulla situazione attuale e i possibili sviluppi.

**DELIBERA 8:** L'Assemblea prende atto che l'IPRI si è trasformata in associazione a adesione individuale; pertanto non rinnova il contributo annuale come MIR Italia e invita i membri attivi nell'IPRI ad aggiornare il movimento regolarmente.

## VERDE VIGNA

L'Assemblea prende atto che, in accordo con quanto concordato a Comiso nel 2014, durante l'incontro presso la Verde Vigna promosso da Alberto L'Abate, il MIR e il Movimento Nonviolento hanno provveduto alla regolarizzazione mancante con l'accatastamento del fabbricato e il pagamento delle relative spese; al momento risulta invece che il gruppo locale non si è ancora costituito formalmente.

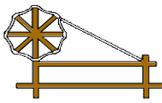
L'Assemblea viene aggiornata sulla situazione attuale attraverso i resoconti pervenuti da Alessandra L'Abate e la presentazione di Zaira Zafarana che era stata indicata dal gruppo locale quale loro referente nel movimento.

**DELIBERA 9:** L'Assemblea rinnova l'interesse perché continui ad esserci una presenza nonviolenta alla Verde Vigna e sollecita nuovamente il gruppo locale a costituirsi formalmente prima dello svolgimento del Council dell'IFOR che si terrà in Sicilia a Novembre 2018 in modo anche da agevolare i propositi espressi precedentemente dal MIR nel renderlo direttamente responsabile della gestione del terreno.

Si rinnova la fiducia nelle referenti del MIR Zaira Zafarana e Alessandra L'Abate e le si invita a sostenere il gruppo locale nella costituzione dell'associazione.

## COMITATO ITALIANO PER UNA CULTURA DI PACE E NONVIOLENZA

I partecipanti vengono aggiornati da Zaira Zafarana sulle attività del coordinamento internazionale per una cultura di nonviolenza e pace di cui fa parte il comitato italiano.



Rispetto all'attività in Italia si presenta il lavoro svolto in occasione del convegno annuale del Centro Studi Sereno Regis che è stato sostenuto anche dal Comitato e che ha offerto un'opportunità di confronto e incontro sui temi dell'educazione alla pace, con la partecipazione di alcuni membri del comitato.

**DELIBERA 10:** L'Assemblea rinnova l'interesse ad esser parte del Comitato e a sostenerne la mission di far rete sull'educazione alla pace, nonostante le difficoltà. Conferma il contributo annuale di 50 euro e l'incarico a Zaira Zafarana quale referente per il MIR.

*Lunedì 30 aprile*

---

## 5. BILANCI

L'Assemblea prende atto dell'assenza della tesoriera che è appena diventata mamma e quindi provvede a rifinire il bilancio preventivo incaricando Giovanni Ciavarella di assistere nella funzione di tesoreria per garantire il minimo per il movimento.

Zaira Zafarana informa di aver redatto una tesi specialistica sulla storia dell'IFOR e sulla teoria e pratica della Riconciliazione e mette a disposizione il proprio lavoro per una possibile pubblicazione per il MIR dal momento che non sono presenti testi simili attuali in italiano. L'Assemblea concorda sulla necessità di promuovere meglio e far conoscere il movimento anche attraverso ausili audiovisivi come proposto da Anna Alonso e prevede di riservare un fondo per queste iniziative.

**DELIBERA 11:** L'Assemblea approva la proposta di creare un video di presentazione del MIR Italia da usare anche sui social e di sostenere la pubblicazione di un libretto sulla storia dell'IFOR e la riconciliazione utilizzando il materiale redatto da Zaira Zafarana.

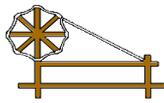
**DELIBERA 12:** L'Assemblea esamina e approva il bilancio consultivo 2017 e quello preventivo 2018. [vedi allegato 6]

## 6. RELAZIONE IFOR

La referente per i rapporti internazionali del MIR, Zaira Zafarana, relazione sui regolari interscambi con l'IFOR e sui contatti con altre organizzazioni internazionali quali WRI, Church and Peace e BEOC.

Descrive, quindi, ai presenti lo svolgimento della recente riunione dell'EuFOR che si è tenuta dal 12 al 15 aprile a Torino alla quale ha presenziato in qualità di IFOR European RCC oltre che rappresentante della branca italiana. L'incontro internazionale, ospitato dal MIR Italia per il tramite della sede locale, ha visto una nutrita partecipazione da parte di delegati delle branche europee dell'IFOR. Durante la tre giorni è stato svolto l'itinerario di pace di Torino con visita al Museo dell'ex carcere Le Nuove ed è stata organizzata anche una presenza pubblica in centro città che ha suscitato l'interesse della cittadinanza, sensibilizzando sul tema del disarmo e della pace.

Zaira presenta quindi e lascia la parola al coordinatore internazionale dell'IFOR in visita ufficiale per



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

la prima volta ad un'Assemblea nazionale della branca italiana dell'IFOR.

### **Incontro con il Rev. Lucas Johnson, Coordinatore internazionale dell'IFOR**

Lieto di essere con noi, ringrazia per l'ospitalità data all'EuFOR da parte della sede MIR di Torino.

Il suo ufficio è a Utrecht in Olanda.

Mostra la presentazione in power point dell'IFOR, la mappa delle nazioni nelle quali è presente l'IFOR. (40 nazioni con branche IFOR e altre dove l'IFOR ha contatti con singole persone).

L'Ifor ha lo status consultivo presso l'ECOSOC ed opera pertanto nelle sedi ONU di New York e Ginevra ed è presente inoltre a Vienna e a Parigi presso l'UNESCO.

A New York il rappresentante IFOR segue i lavori del Consiglio di sicurezza, con particolare attenzione per la questione coreana. Un'altra rappresentante si occupa di questioni di genere; un altro ancora di questioni ambientali.

Il rappresentante a Vienna si occupa di disarmo nucleare.

A Ginevra l'IFOR si occupa principalmente di disarmo e obiezione di coscienza. È l'unica organizzazione internazionale che si occupa di diritto all'obiezione di coscienza e di singoli casi di obiettori grazie al lavoro di Derek Brett. Da circa un anno è operativa anche Zaira Zafarana, membro del MIR Italia, che supporta nel coordinamento del lavoro presso la sede ONU di Ginevra dove l'IFOR ha l'attività maggiore, seguendo anche i lavori del Consiglio dei diritti umani.

All'UNESCO ci sono due rappresentanti ed una è Maria Antonietta Malleo iscritta al MIR Italia.

L'IFOR tiene rapporti con il Consiglio Mondiale delle Chiese.

Lucas in qualità di coordinatore visita le branche e tiene contatti con le singole branche nazionali.

Viene mostrato il sito dell'Ifor (che è in lingue inglese, spagnola, francese). Poiché in autunno ci sarà il Council internazionale in Sicilia, Lucas promette di pubblicare sul sito anche comunicazioni in italiano.

Gli incontri annuali delle branche europee dell'IFOR sono svolti con regolarità. Quest'anno si è svolto a inizio mese proprio a Torino.

Nei giorni dell'incontro EuFOR c'è stato il bombardamento USA, GB e FR sulla Siria, pertanto è stato fatto un comunicato di condanna.

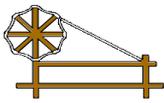
La [pagina Facebook dell'IFOR](#) è aggiornata continuamente.

La branca americana dà priorità a problematiche locali, mirando a cambiare la cultura interna, la mentalità della gente, per poi passare con più consenso a questioni internazionali.

Progetti internazionali: vi è una proposta di progetto, coordinato tra branche, finalizzato al contrasto del razzismo, xenofobia e stereotipi, attraverso nonviolenza, trasformazione dei conflitti, educazione alla pace. Il MIR Italia è coinvolto grazie alla collaborazione della responsabile per le relazioni internazionali del movimento Z. Zafarana. La durata prevista è di 36 mesi, con il coinvolgimento di 10 giovani. Dovrebbe potere ottenere un adeguato budget e si è in attesa di un riscontro.

IFOR farà una giornata di mobilitazione con manifestazioni contro le armi atomiche il 26 settembre (anniversario del noto caso Petrov, che evitò un conflitto atomico).

IFOR inoltre svolgerà il proprio congresso mondiale, Council, quest'anno e ha scelto l'Italia e pertanto il MIR Italia quale branca ospitante, così come già comunicato in precedenza alla presidenza e al Consiglio Nazionale.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Segue un dibattito con domande di approfondimento. A conclusione emerge la proposta all'IFOR di fare una mappatura delle basi militari americane, che, come a Vicenza, pongono grandi problemi sia per la pace che per le relazioni in loco; si sollecita pertanto un coinvolgimento dell'IFOR ed in particolare della branca statunitense.

**DELIBERA 13:** L'Assemblea rinnova l'incarico a Zaira Zafarana di responsabile dei rapporti internazionali del MIR Italia e referente presso l'IFOR. La incarica altresì di rappresentare il movimento quale delegata al Council dell'IFOR che si svolgerà a novembre.

Il MIR Italia ringrazia nuovamente ufficialmente l'IFOR, nella persona di Lucas Johnson, per la collaborazione ed il supporto economico nella creazione del nuovo sito internet del MIR [www.miritalia.org](http://www.miritalia.org) che è stato allestito nel corso dell'anno precedente con la collaborazione professionale di un tecnico dell'IFOR che ha lavorato con la segreteria nazionale di concerto con il Consiglio Nazionale e la presidenza.

---

#### TAVOLO TEMATICO "DISARMO"

Introduzione di Luciano Benini [vedi allegato 5]:

Dopo l'89 la questione disarmo si pone in modo diverso da prima, quando c'erano i due blocchi politico-militari contrapposti.

Nel '91, in occasione della prima guerra del Golfo, il sistema militare fece approvare al governo Andreotti il Nuovo modello di difesa, che doveva essere non più solo per la difesa del territorio ma delle materie prime, le fonti energetiche necessarie all'Italia.

*Fuori l'Italia dalla Nato, fuori la Nato dall'Italia* oggi è uno slogan poco ripetuto. Eppure, la Nato non serve più per la difesa dei partner, bensì serve a mantenere il dominio; così interviene dove vuole, disinteressandosi delle risoluzioni ONU.

La spesa italiana per la difesa è di quasi 30 miliardi all'anno. Pro capite è il doppio della spesa della Spagna o della Germania. Perciò chiediamo la riduzione della spesa militare, a favore di spese civili (es. protezione civile).

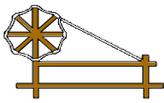
Confronto:

Claudio C.: richiama la Campagna Sbilanciamoci

Pierangelo M.: chiede di rinnovare CON DELIBERA l'impegno nella Campagna per la difesa civile non armata e nonviolenta a cui ha aderito MIR e per la quale si sono attivate molto alcune sedi.

**DELIBERA 14:** L'Assemblea concorda nell'importanza della Campagna per la difesa civile non armata e nonviolenta e sollecita tutte le sedi e i membri a tenersi aggiornati e a sostenerla in tutte le forme possibili.

\*\*\*\*\*



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

## TAVOLO TEMATICO “COMUNICAZIONE NONVIOLENTA”

Introduzione di Angela Dogliotti:

Come la comunicazione può essere di aiuto alla pace.

I media nel raccontare i conflitti talvolta li alimentano.

Soprattutto nei conflitti gli elementi di precomprensione sono determinanti.

Angela ha letto due testi: uno sulla percezione della realtà, perché fa capire che la percezione sbagliata determina reazioni sbagliate; quindi dovremmo sempre chiederci se la percezione che pensiamo di avere sia giusta. Si può trovare il testo sul sito: <https://edoardoguerrieri.it/blog/19-la-storia-di-truong-e-le-trappole-della-percezione>

Il secondo sull'ascolto dell'altro ed è tratto dal bollettino dei Quaccheri:

*Ascoltare è, forse, il più bel regalo che possiamo fare a qualcuno.*

*È dirgli, non con le parole, ma coi suoi occhi, il suo viso, il suo sorriso e tutto il suo corpo: “sei importante per me, sei interessante, sono felice che tu sia qua, mi arricchisci perché sei ciò che io non sono.*

*Ascoltare è cominciare a tacere. Avete notato come molti dialoghi siano pieni di espressioni di questo genere: " È come io quando io. . . ", o " questo mi ricorda ciò che mi è successo . . ." Bene spesso, ciò che l'altro dice è solamente un'occasione per parlare di se stessi.*

*Ascoltare è cominciare a fermare il proprio monologo, per lasciarsi abitare dall'altro. E' accettare che l'altro entri in noi stessi, come entrasse nella nostra casa e si installasse a suo agio.*

*Ascoltare è lasciare cadere veramente ciò che ci preoccupa per dare tutto il nostro tempo all'altro.*

*È come una passeggiata con un amico: camminare al suo passo, vicino ma senza disturbare, lasciarsi condurre da lui, fermarsi con lui, ripartire per lui.*

*Ascoltare non è cercare di rispondere all'altro, ben sapendo che ha in sé le risposte alle sue domande. È rifiutare di pensare al posto dell'altro, di dargli dei consigli.*

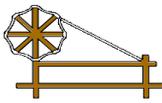
*Ascoltare è accogliere l'altro con riconoscenza, così com'è, senza sostituirci a lui per dirgli ciò che deve essere. È essere aperti positivamente a tutte le idee, a tutti gli argomenti, a tutte le esperienze, a tutte le soluzioni, senza interpretare, senza giudicare, lasciando all'altro il tempo e lo spazio di trovare la via che è la sua.*

*Ascoltare non è volere che qualcuno sia in questo o quel modo, ma imparare a scoprire le sue qualità che sono in lui specifiche.*

*Essere attento a qualcuno che soffre, questo non è dare una soluzione o una spiegazione alla sua sofferenza, è permettergli di dirla e di trovare lui stesso la strada per liberarsene.*

*Imparare ad ascoltare qualcuno, è l'esercizio più utile che possiamo fare per liberarci delle nostre ansie. . . ascoltare è dare all'altro ciò che forse non ci è mai stato dato: attenzione, tempo, una presenza affettuosa. È ascoltando gli altri che arriviamo ad ascoltare noi stessi, il nostro corpo e tutte le nostre emozioni; è la strada per imparare ad ascoltare la terra e la vita, è diventare poeti, cioè sentire il cuore e vedere l'anima delle cose.*

*A colui che sa ascoltare è dato di non più vivere alla superficie: egli comunica la vibrazione interiore di ogni vivente, comincia a scoprire l'infinito che vive al tempo stesso la ricchezza e l'originalità dell'altro. È allora che intravede come l'incontro è sorgente di essere e non di avere. " Tu vali solo per ciò che valgono i tuoi incontri, il solo lusso è quello delle relazioni umane "*



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

*(Saint-Exupéry). È il solo lusso gratuito, perché offerto alla decisione e alla libertà di ciascuno.*

Confronto:

Pierangelo M.: La comunicazione essendo importante, va curata. Perciò quando si organizzano iniziative occorre contattare giornalisti e fare comunicati per ottenere l'attenzione dei mass media; cosa che già faceva Gandhi.

Claudio C.: anche al nostro interno va curata la comunicazione e l'ascolto.

Turi Vaccaro: la TV accesa nelle case, il cellulare sempre tra le mani, la mancanza di silenzio nelle strade e nei luoghi pubblici, non permette l'ascolto.

\*\*\*\*\*

## 7. VARIE

### SEDE DI BRESCIA

Il presidente Claudio Carrara introduce il tema dando il benvenuto ai nuovi e numerosi iscritti di Brescia.

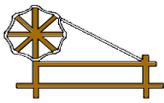
Il presidente relaziona gli incontri avuti e le decisioni assunte nell'Assemblea di Napoli e nel Consiglio Nazionale di Firenze, compreso il contributo economico da parte del Mir nazionale per la sostituzione della caldaia della sede; a conclusione della presentazione informa che vi è una nuova proposta di mediazione per un comodato che possa far fronte alle criticità espresse in precedenza rispetto alle responsabilità giuridiche del MIR nazionale per l'immobile di Brescia di proprietà del MIR.

Prende la parola Alfredo Mori, referente della sede locale che espone la storia della sede di Brescia, le attività svolte negli anni presso la sede, le peculiarità della struttura così come le sue potenzialità. Riporta inoltre in Assemblea le spese che negli anni sono state sostenute dalla sede locale e che non hanno mai interessato il bilancio nazionale.

Segue un dibattito sulle criticità e le possibili soluzioni, a partire dai bisogni locali e dalle preoccupazioni del MIR nazionale.

Viene analizzata la proposta del comodato per la parte di proprietà del MIR Italia e viene presa in considerazione la bozza elaborata dal gruppo locale sulla quale emergono alcuni suggerimenti e considerazioni. Si prende inoltre atto che il Movimento Nonviolento intende mantenere la proprietà dell'altra metà.

**DELIBERA 15:** L'Assemblea Nazionale preso atto dell'incontro svoltosi a Brescia in data 20 gennaio c. a. alla presenza dei rappresentanti del Movimento Nonviolento, del MIR nazionale e del gruppo locale, preso atto delle ultime informazioni ricevute, delibera di optare per un comodato e delega al Consiglio Nazionale la verifica della fattibilità del comodato, sentendo il comproprietario Movimento Nonviolento e i periti legali competenti, al fine di arrivare al perfezionamento del contratto insieme con il gruppo locale.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

L'Assemblea ascolta l'amico Turi Vaccaro che racconta le proprie vicissitudini e progetti; fraternamente gli augura pace forza e gioia.

## 8. APPUNTAMENTI

Marcia Perugia Assisi, il 7 ottobre 2018.

Convegno sugli itinerari di Pace, Padova 19 ottobre 2018.

Mostra "100 anni di pace", Torino novembre 2018

Congresso mondiale dell'IFOR, Sicilia novembre 2018.

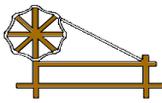
L'Assemblea accoglie con favore la proposta di svolgere la prossima Assemblea Nazionale a Fano nel periodo estivo per cogliere l'opportunità del mare; Luciano Benini esplicita la disponibilità del gruppo locale ad ospitarla.

## 9. VALUTAZIONE

Al termine tutti i presenti esprimono una propria riflessione sull'Assemblea e insieme si partecipa ad una valutazione dei lavori con particolare riferimento a quanto ricevuto nella due giorni di scambio e confronto.

I presenti esprimono apprezzamento per l'atmosfera di amicizia e serenità che ha caratterizzato i diversi incontri, per l'ospitalità locale e per la preziosa opportunità di approfondire insieme, attraverso i Tavoli Tematici, argomenti cardine all'interno del Movimento offrendo uno spazio di confronto e crescita.

\*\*\*\*\*



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

## ALLEGATO 1 RELAZIONE PRESIDENTE NAZIONALE MIR

Torino 28/aprile/2018

### Relazione del Presidente, Claudio Carrara, all'Assemblea Nazionale MIR 2018

Carissimi tutti, sono davvero contento di aprire oggi la nostra Assemblea annuale.

Come abbiamo visto dall'Ordine del Giorno e dal Programma di queste 3 giornate, quest'anno, non dovendo eleggere nessuno alle varie cariche del Movimento, siamo più liberi di condividere e confrontarci su iniziative, progetti, campagne e scelte di vita che ci hanno accompagnato anche in questo anno.

C'è una bella atmosfera di amicizia e simpatia che ci aiuterà senz'altro in questo nostro lavoro.

Anche se siamo in pochi, sappiamo che rappresentiamo realtà locali vivaci e partecipate e ci auguriamo che questa nostra Assemblea possa dare ulteriore impulso e sostegno all'impegno di tutti.

#### -Analisi della situazione EXTRA

Vi risparmio una ulteriore analisi e commento sui conflitti, guerre, crisi regionali presenti cronicamente in molte parti del mondo. Atlanti, report e appelli ce li riportano continuamente alla nostra attenzione. A volte ci prende lo sconforto e lo scoraggiamento per il perpetuarsi di conflitti e vittime e per la nostra scarsa incidenza nel riportare la pace.

Al riguardo ribadisco ancora però che molti indicatori svelano in verità un progressivo miglioramento delle condizioni di vita in molte macroregioni (durata della vita, salute, istruzione, accesso all'acqua, alle comunicazioni, i millenium goal per intenderci) della maggioranza della popolazione mondiale, e questo deve rallegrarci e dare linfa al nostro impegno.

Purtroppo, sembra che in Italia, sia in calo la sensibilità dei nostri concittadini e dei nostri politici verso iniziative efficaci di implementazione della pace e della solidarietà.

Dico "sembra" perché anche se la politica estera e di difesa militare sono tutt'ora orientate a difendere i nostri interessi economici e di sicurezza da mistificati pericoli internazionali, in realtà in molte realtà locali, anche noi del MIR possiamo testimoniare che la solidarietà, la ricerca del bene comune, la tolleranza e la convivenza sono largamente condivise.

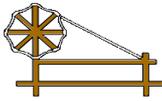
Non rimpiangerei i mitizzati decenni o secoli passati in quasi nessun campo.

Non mancano i lamentosi e i nostalgici, spinti forse dagli acciacchi dell'età, dalle disillusioni delle aspettative, dalla diminuzione delle relazioni personali e affettive, dalla consapevolezza della personale scarsa rilevanza nella società, dalla diminuzione della fede giovanile e dalla perdita della speranza.

Io, forse ottimista un po' superficiale, vedo tanto bene fatto da tante persone motivate e ammirevoli.

#### -Analisi della situazione INTRA

Svolgendosi questa Assemblea proprio a ridosso della scadenza del periodo di iscrizioni, non so



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

esattamente quanti siano gli attuali iscritti al MIR, anche se mi sembra, grazie anche al grande numero di iscritti di Brescia, che siamo in aumento.

La segretaria, Zaira ci illustrerà meglio tra poco nella sua relazione la situazione attuale delle iscrizioni oltre all'invito ai ritardatari di affrettarsi.

Ho invece abbastanza chiara la situazione e attività delle varie sedi.

Grazie a MIRFORUM, agli incontri del CN, alle telefonate, messaggi ed e-mail, abbiamo conosciuto, apprezzato e condiviso le numerose attività a livello locale delle varie sedi e a livello nazionale dei nostri rappresentanti nelle varie Reti, Campagne e Istituzioni.

Sentiremo oggi pomeriggio le relazioni delle varie sedi, che allegheremo agli atti dell'Assemblea, ma siamo già tutti coscienti che sono state tante iniziative, diversificate, a seconda del contesto politico e sociale delle città, dalle urgenze locali alle Campagne nazionali.

Nelle città dove siamo presenti siamo trainanti o partecipi a tutte le iniziative sulla pace, il disarmo, la convivenza, punti di riferimento e di organizzazione. (e cito a memoria iniziative a Padova, Mestre, Brescia, Vicenza, Torino, Moncalieri, Ivrea, Napoli, Firenze, Palermo...).

Anche la nostra presenza nelle Campagne e Reti nazionali si è consolidata, grazie anche alla disponibilità di alcuni di noi, a viaggiare e a tenere i rapporti. Sentiremo domani pomeriggio le loro relazioni in merito.

Il 2018 è anche l'anno in cui la riunione EUFOR si è appena tenuta a Torino e il Council IFOR quadriennale, si svolgerà in Sicilia in novembre.

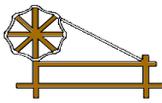
È senz'altro impegnativo per chi di noi partecipa alla organizzazione di questi eventi, ma credo sia anche gratificante a livello personale per le conoscenze, la stima e la considerazione che si acquisiscono. La delega MIR è convinta, e il contributo economico per le spese di partecipazione è garantito, nonostante il nostro piccolo bilancio di esercizio.

Sentiremo, come da programma, la relazione su questi eventi, che ci impegniamo a condividere, per potere beneficiare anche di ricadute positive sulla visibilità del MIR, sulla efficacia delle azioni comuni e sulle nuove e interessanti prospettive di lavoro.

Ringrazio anche sinceramente i 2 vicepresidenti, Giovanni Ciavarella e Francesco Lo Cascio, la Segretaria Zaira Zafarana, la tesoriera Serena Pisano, e tutto il CN.

Insieme abbiamo mantenuto vivo e attivo il MIR Italia in questo anno e insieme a tutti, lo vogliamo più incisivo in futuro grazie anche a questa Assemblea 2018.

Il Presidente di MIR Italia,  
Claudio Carrara



## ALLEGATO 2 RELAZIONE SEGRETERIA

La segreteria, quale membro del Consiglio Nazionale del MIR, svolge attualmente in modo volontario compiti propri di una segreteria di movimento, garantendo le necessarie funzioni che permettono la regolare attività del MIR Italia.

Sono possibili ed auspicabili delle migliorie nella gestione di queste mansioni tramite una maggiore condivisione di responsabilità all'interno del Consiglio Nazionale attraverso anche una suddivisione di compiti che realizzi una maggiore e fattiva collaborazione nella gestione dell'attività del movimento.

La segreteria attualmente svolge compiti di raccolta delle iscrizioni, assistenza nelle riunioni del CN, coordinamento con la Presidenza, amministrazione delle pratiche burocratiche, assistenza alla tesoreria, archivio dei verbali, comunicazione interna ed esterna, ecc....

Nello svolgere i compiti di cui sopra la segreteria opera in accordo con la Presidenza.

### COMUNICAZIONE

Dalla scorsa Assemblea sono stati rilevati sviluppi positivi nella comunicazione interna ed esterna.

La segreteria si è occupata nello specifico di :

- Gestione dell'account di posta elettronica [segreteria@miritalia.org](mailto:segreteria@miritalia.org).
- Regolari corrispondenze con IFOR e organizzazioni internazionali omologhe e con sedi/gruppi e membri MIR.
- Creazione della mailing list "MEMBRI" per comunicazioni ufficiali del movimento per gli iscritti, diversa dal MIR-forum che è uno spazio di dibattito e che pertanto permette uno scambio collettivo.
- Creazione e-mail [tesoreria@miritalia.org](mailto:tesoreria@miritalia.org) per contattare direttamente la/il responsabile della tesoreria del movimento.
- Continuo aggiornamento della pagina Facebook [@MIR.Italia](https://www.facebook.com/MIR.Italia), che raggiunge regolarmente quasi 400 utenti.
- Rinnovo amministrativo e verifica del sito del MIR [www.miritalia.org](http://www.miritalia.org) e supporto nell'aggiornamento regolare da parte dell'incaricato dall'Assemblea, Ciro Attanasio.

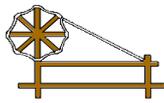
La segreteria ribadisce l'importanza della comunicazione anche social ed estende INVITO a condividere i post del MIR Italia sulle pagine delle sedi e gruppi locali e a segnalare eventi e contributi da pubblicare.

Segnala inoltre due criticità in merito:

- Segnalazioni di reiterazioni di messaggi sul MIR-forum
- Carezza di materiali da pubblicare da parte di sedi e gruppi.

### ISCRIZIONI MIR

Per quanto riguarda la raccolta delle iscrizioni, quest'anno si sono verificate nuovamente alcune difficoltà che non permettono al momento attuale la comunicazione di un preciso numero degli



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

iscritti 2018:

- l'aggiornamento dei rinnovi e delle nuove adesioni avviene per la maggior parte con tempistiche ritardate così che alla data dell'Assemblea non si può avere il numero preciso degli iscritti che resta temporaneo fino alla fine dell'anno con numerose iscrizioni tardive. La scadenza statutaria è rispettata da meno del 50% degli iscritti.
- a fronte della ricezione delle schede di iscrizione all'indirizzo di segreteria non è possibile un riscontro sui versamenti che sono verificabili da parte della tesoreria.

La segreteria auspica una più efficace collaborazione con la tesoreria per semplificare la conferma del perfezionamento delle iscrizioni.

La segreteria rinnova l'invito alle sedi e gruppi locali ad utilizzare le schede iscrizione ufficiali così come pubblicate on line di modo da agevolare il lavoro che viene svolto per la raccolta dei dati e l'archiviazione e a dar chiara comunicazione ai nuovi aderenti sulle modalità da seguire così come indicato sul sito MIR nella sezione "aderisci".

Un'altra criticità per la quale sarebbe opportuno trovare una buona prassi riguarda l'abbonamento a Quale Vita che alcuni membri richiedono al momento del rinnovo iscrizione e che talvolta viene segnalato come non perfezionato.

Alla data del 30 aprile c. a. risultano iscritti regolarmente al MIR Italia, per il 2018, 137 persone.

Il dettaglio (al 30 aprile) delle sedi e gruppi locali è il seguente:

Sede di Torino, 12 iscritti

Sede di Moncalieri, 7 iscritti

Gruppo di Ivrea, 6 iscritti

Sede di Vicenza, 7 iscritti

Sede di Milano, 0 iscritti

Sede di Brescia, 62 iscritti

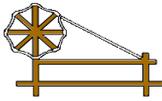
Sede di Padova, 10 iscritti

Gruppo di Firenze, 5 iscritti

Sede di Napoli, 7 iscritti

Sede di Palermo, 7 iscritti

Zaira Zafarana



**m.i.r.**



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

## **ALLEGATO 3**

### **MESSAGGIO PRESIDENTE MOVIMENTO NONVIOLENTO**

All'Assemblea Nazionale MIR riunita oggi a Torino

Cari amici del M.I.R.,

in occasione della vostra Assemblea nazionale, vi giungano il saluto e gli auguri del Movimento Nonviolento.

Stiamo vivendo un momento difficile per il pianeta (guerre, dittature, inquinamento degli oceani, variazioni climatiche, ecc.) e per il nostro paese (incertezza politica, impoverimento, dissesto ambientale).

Tuttavia, vi sono alcuni segnali (ultimo esempio, la distensione nelle due Coree) che lasciano intravedere come l'unica strada possibile per evitare il suicidio dell'umanità, sia la scelta della nonviolenza.

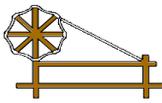
I nostri movimenti, pur nella loro debolezza e inadeguatezza alle sfide che abbiamo davanti, devono fare la loro parte.

Abbiamo molto in comune, pur nelle diverse scelte organizzative.

Ma la ricchezza delle differenze è la nostra forza.

Auguri di buon lavoro.

Mao Valpiana  
presidente del Movimento Nonviolento



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

## ALLEGATO 4 RELAZIONI SEDI E GRUPPI MIR

### FANO

Il gruppo MIR di Fano ha da anni 3 iscritti ma coinvolge molte più persone soprattutto attorno a due attività: la Scuola di pace e la Sala della Pace.

La prima è nata nel 2004 per mia iniziativa: è promossa dalla Caritas diocesana e sostenuta da tanti movimenti, il MIR in primis. Svolge attività di informazione/educazione alla pace attraverso conferenze, dibattiti, rappresentazioni teatrali ecc. soprattutto nei mesi di gennaio/marzo, ma poi durante l'anno attiva altre iniziative su problematiche specifiche.

La Sala della Pace, avviata una decina di anni fa, è un centro di documentazione/azione: io ne sono il responsabile scientifico, un'altra persona ne è la responsabile operativa e 3-4 giovani vi svolgono il loro servizio civile. Oltre a mettere a disposizione centinaia di libri, riviste, audiovisivi, svolge attività di incontri nelle scuole di ogni ordine e grado (decine e decine di incontri ogni anno), segue tesine e tesi e partecipa ad iniziative promosse anche da altre associazioni sui temi della pace, della nonviolenza, della custodia del creato, dell'immigrazione e della cittadinanza responsabile.

*Luciano Benini*

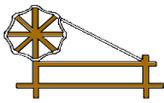
### IVREA

Il gruppo MIR di Ivrea, composto da 6 iscritti, ha sede nel Centro Gandhi, luogo di incontro di amici che a Ivrea si incontrano e si attivano, per tenere viva l'attenzione in Canavese sulle questioni di pace, diritti, stili di vita e solidarietà con i migranti.

Per celebrare i 30 anni di attività, un anno fa ha organizzato due giornate di incontri: è stata presentata la storia del Centro, Paolo Candelari ha presentato la vita e il pensiero del Mahatma, Angela Dogliotti ha parlato di "Nonviolenza di fronte alle sfide del nostro tempo", è intervenuto Mons. Bettati, ci sono state testimonianze sui conflitti in Kurdistan e Palestina e sui profughi. È stato fatto anche un concerto per la pace.

Il 18 agosto 2017 Alberto L'Abate (con Anna Luisa e Alessandra) è venuto al Centro Gandhi e ha presentato il libro di Carlo Cassola "La Rivoluzione Disarmista".

Il MIR di Ivrea collabora costantemente con le associazioni cittadine impegnate su temi di pace (Emergency, Pax Christi, ANPI, Legambiente, Libera e gruppi locali). Con loro ha condotto la campagna "Italia ripensaci", con manifestazione, concerto, incontro con Vignarca, esposizione di un grande striscione sulla facciata del municipio, fino ad ottenere l'approvazione di un ordine del giorno del Consiglio comunale per la richiesta di messa al bando delle armi atomiche. Poi ha portato avanti la richiesta ai candidati alle elezioni politiche di impegnarsi per il disarmo nucleare ("Tivotosolose"). Ora sta diffondendo un migliaio di cartoline da inviare al Presidente del consiglio perché l'Italia aderisca al Trattato Onu del 7 luglio. Per questo alle manifestazioni del 25 aprile siamo stati presenti con banchetti, anche per sostenere un progetto a favore dei profughi nei campi tra Siria e Turchia, vendendo saponi di Aleppo dell'associazione "Insieme si può fare".



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Su proposta di Pierangelo Monti, il 23 aprile il Consiglio comunale di Ivrea ha approvato l'ordine del giorno per la pace in Siria, con richiesta al governo di non dare appoggio logistico a interventi militari come quello fatto da Usa, Francia e GB contro la Siria.

È il caso di aggiungere che i soci Francesca e Marco Gisola vivono nella comunità CISV del castello di Albiano, dove si tengono campi MIR, incontri di preghiera interconfessionale ed ecumenica, incontri interculturali (con richiedenti asilo del progetto SPRAR ospiti della comunità).

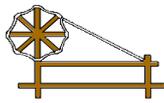
## NAPOLI

Il Gruppo di Napoli di M.I.R. Italia, nel corso dell'anno 2018, ha continuato a svolgere la propria funzione di stimolo nei confronti delle altre organizzazioni pacifiste locali, di proposta formativa e d'iniziativa diretta sul terreno del disarmo nucleare e delle altre tematiche su cui verte l'impegno del Comitato Pace Disarmo e Smilitarizzazione del territorio- Campania, di cui M.I.R. Napoli è ora una delle componenti. Pur nella limitatezza della sua consistenza numerica, ritengo infatti che esso sia andato ben oltre la pura 'testimonianza' e che il gruppo napoletano abbia svolto in questi due anni un ruolo abbastanza attivo e propositivo, anche attraverso un mio impegno diretto nel Consiglio Nazionale.

È per questo motivo che – in conformità all'art. 14 del nostro Statuto associativo – chiedo formalmente il suo riconoscimento come 'Sede di Napoli' di M.I.R. Italia.

### A) EVENTI ASSOCIATIVI E PUBBLICI

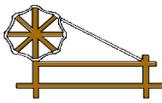
- ✓ 22.09.17 > Napoli, *Sala Valeriano* – Chiesa del Gesù Nuovo, ore 17 > incontro pubblico organizzato dal M.I.R. Italia: «*Bandire le armi nucleari. Un imperativo imprescindibile. Italia ripensaci, aderisci al trattato ONU del 7 luglio 2017*» . L'incontro è stato coordinato da Ermete Ferraro, referente MIR Napoli <https://www.miritalia.org/2017/09/25/bandire-le-armi-nucleari-incontro-pubblico-a-napoli-organizzato-dal-mir/>
- ✓ 23-24.09.17 > Napoli, *Sala Merola*, Parrocchia *S. Maria della Libera al Vomero* > svolgimento dell'*Assemblea Nazionale MIR Italia 2017* <https://www.miritalia.org/2017/10/15/assemblea-nazionale-mir-2017-2/>
- ✓ 02.10.17 > Iniziative locali per la *Giornata Internazionale della Nonviolenza 2017*
- ✓ 28.10.17 > Napoli, *Sala Merola*, Parrocchia *S. Maria della Libera al Vomero*, ore 19 > Incontro pubblico sullo "*IUS SOLI*", con interventi, tra gli altri, di: Giuliana Martirani (doc. universitaria ed ex Presidente Nazionale MIR Italia) ed Ermete Ferraro (refer. MIR-Na). <https://www.facebook.com/napolimir/>
- ✓ 29.10.17 > Agnese Ginocchio (iscritta a MIR-Na e nota cantautrice per la pace) porta la bandiera della Pace sul Vesuvio > v. sulla pagina fb : [https://www.facebook.com/groups/1374711566125214/?hc\\_ref=ARQLKAz6tmpBMoG5YzgThf1yDffAoc3fcmlv55TN7h-ENM1g6UO3Y38kJToXV\\_ylqC8](https://www.facebook.com/groups/1374711566125214/?hc_ref=ARQLKAz6tmpBMoG5YzgThf1yDffAoc3fcmlv55TN7h-ENM1g6UO3Y38kJToXV_ylqC8)
- ✓ 02-03.12.17 > Padova, Partecipazione di Ermete Ferraro, in qualità di neo-consigliere, al *Consiglio Nazionale di MIR Italia*.
- ✓ 15.02.18 > Napoli, *Sala Valeriano*, Chiesa del Gesù Nuovo, a cura del *Comitato Pace e Disarmo Campania* , *incontro pubblico con i candidati alle elezioni politiche, per chiedere il*



- loro impegno per la messa al bando delle armi nucleari – Coordinano l'incontro p. Alex Zanotelli ed Ermete Ferraro.  
[http://www.pacedisarmo.org/pacedisarmo/articles/art\\_12879.html](http://www.pacedisarmo.org/pacedisarmo/articles/art_12879.html)
- ✓ 16.02.18 > Il *Centro Gandhi* Edizioni di Pisa pubblica (come quaderno Satyagraha n. 32) il libro: Raffaello Saffioti, *Piccoli comuni fanno grandi cose*, comprendente un articolo di E. Ferraro ed A. De Pasquale (MI-Na) dal titolo “*Educare alla comunicazione nonviolenta*”. Vedi l'evento su fb <https://www.facebook.com/events/186911908737922/> ed anche: <https://ermetespeacebook.com/2018/02/17/una-grammatica-della-pace-per-comunicare-senza-violenza/>
  - ✓ 20.02.18 > Napoli, Parrocchia *S. Maria della Libera al Vomero*, h.19 > Incontro pubblico su: *Verso le prossime elezioni: riflettiamoci*, con un intervento di Ermete Ferraro (Presidente RCCSB e Refer. MIR-Na)
  - ✓ 24.02.18 > Firenze, *Sala In-kioistro*, partecipazione di Ermete Ferraro al *Consiglio Nazionale di MIR Italia* <https://www.miritalia.org/2018/03/19/riunione-consiglio-nazionale-mir-5/>
  - ✓ Marzo 2018 > MIR-Na aderisce all'appello di p. Alex Zanotelli “*Cappellani senza stellette?*” <https://www.mosaicodipace.it/mosaico/a/45183.html>
  - ✓ 15.03.18 > Agnese Ginocchio organizza a Napoli (come Movimento Ambasciatori per la Pace) Il *Premio Internazionale per la Pace: Donna coraggio* > <http://www.casertanews.it/cronaca/premio-donna-coraggio-prof-di-blasio-santa-maria-vico.html>
  - ✓ 29.03.18 > Giuliana Martirani pubblica il suo libro: *NONVIOLENZA*, Ed. Senza confini > <https://ilmiolibro.kataweb.it/libro/saggistica/391674/nonviolenza/>
  - ✓ 14.04.18 > Bari, *Istituto Margherita*, ore 17,30 – Ermete Ferraro relaziona su: “*La grammatica della Nonviolenza*”, nell'ambito delle iniziative formative organizzate dal C.E.P. (*Centro Educhiamoci alla Pace*) di Bari <https://www.facebook.com/gruppoeduchiamociallapace/>
  - ✓ 14.04.18 > Agnese Ginocchio (iscritta a MIR-Na ed esponente del Movimento per la Pace campano) organizza a Caserta un *Sit-in di protesta per il bombardamento della Siria* > <http://www.belvederereports.net/caserta-il-movimento-per-la-pace-e-la-rete-pacifista-hanno-lanciato-lappello-per-il-cessate-il-fuoco-e-la-pace-in-siria/>
  - ✓ N.B. - Negli ultimi 5 mesi E. Ferraro ha partecipato – come MIR-Na. – a tutte le riunioni del Comitato Pace e Disarmo Campania. Occupandosi in particolare di: disarmo nucleare, denuclearizzazione del porto e del golfo di Napoli, contestazione della realizzazione a Napoli della Scuola Militare Europea.

## B) ARTICOLI DI ERMETE FERRARO SU: DISARMO, PACE E NONVIOLENZA

- ✓ 18.09.17 > *Da Giano a San Gennaro: chiudere le porte alla guerra* > <https://ermetespeacebook.com/2017/09/18/da-giano-e-san-gennaro-chiudere-le-porte-alla-guerra/>
- ✓ 22.10.17 > *Riarmisti esigenti ?* > <https://ermetespeacebook.com/2017/10/22/riarmisti-esigenti/>
- ✓ 16.12.17 > *L'obiezione non va in pensione...* > <https://ermetespeacebook.com/2017/12/16/lobiezione-non-va-in-pensione/>



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

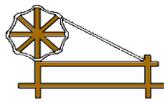
- ✓ 24.12.17 > *Ri-auguri scomodi* > <https://ermetespeacebook.com/2017/12/24/ri-auguri-scomodi/>
- ✓ 31.01.18 > *“Al cor gentil rempaira sempre amore” . Elogio della gentilezza* > <https://ermetespeacebook.com/2018/01/31/al-cor-gentil-rempaira-sempre-amore/>
- ✓ 17.02.18 > *Una grammatica della pace, per comunicare senza violenza* > <https://ermetespeacebook.com/2018/02/17/una-grammatica-della-pace-per-comunicare-senza-violenza/>
- ✓ 02.04.18 > *A Gaza, come 2000 anni fa* > <https://ermetespeacebook.com/2018/04/02/a-gaza-oggi-come-2000-anni-fa/>

Ermete Ferraro, MIR Napoli

## TORINO

Tra le principali attività segnaliamo:

- Sostegno gestione segreteria nazionale MIR.
- Redazione della pagina “Obiettivo Nonviolenza” sul mensile pubblicato da Pro Natura.
- Serate di approfondimento internazionale: osservatorio internazionale.
- Presidi pubblici per il disarmo e contro le spese militari.
- Elaborazione e sperimentazione della versione per bambini dell’Itinerario di Pace di Torino; uscite con classi della scuola elementare.
- Partecipazione alla sfilata del primo maggio e 25 aprile portando all’attenzione pubblica tematiche legate al disarmo e alla pace.
- Collaborazione alla progettazione e creazione della mostra “100 anni di Pace” ideata dal Centro Studi Sereno Regis e in programma per inizio novembre, in occasione del centenario dalla fine della prima guerra mondiale.
- Partecipazione nel gruppo interreligioso.
- Coordinamento del Comitato regionale contro l’atomica, tutte le guerre e i terrorismi nato lo scorso anno nelle settimane precedenti la firma del trattato ONU per la messa al bando delle armi nucleari del 7 luglio 2014. Iniziative a sostegno della campagna #ItaliaRipensaci, in coordinamento anche con la RID; creazione di uno striscione che è stato appeso dal balcone del comune di Torino ed anche di Ivrea.
- Ideazione e gestione campagna #Tivotosolose in vista delle elezioni politiche.
- Pianificazione e gestione di una dozzina di proposte di campi estivi nonviolenti.
- Partecipazione alla Giornata nazionale del Dialogo Cristiano-Musulmano, il 27 ottobre.
- Organizzazione e ospitalità incontro delle branche europee dell’IFOR: EuFOR
- Organizzazione e ospitalità assemblea nazionale MIR 2018.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

## PADOVA

Il gruppo di Padova si riunisce con cadenza settimanale oramai da decenni. Inoltre tre membri del gruppo, attualmente, ricoprono ruoli istituzionali all'interno del MIR nazionale (Presidente, Tesoriere e Consigliere). Un quarto membro contribuisce alla gestione del sito nazionale. Tutti gli anni viene organizzato un campo estivo di 3 giorni (aperto anche ai non aderenti) per la verifica delle attività effettuate, la stesura del programma futuro e la discussione di temi inerenti le attività. Nel gennaio 2018 il gruppo ha eletto il suo nuovo responsabile, **Ciro Attanasio**

Nel maggio scorso siamo stati promotori di un incontro con i candidati sindaci in vista delle elezioni comunali. In quella occasione è stato presentato ai candidati un documento di 3 pagine con le proposte del mondo associativo pacifista padovano per l'elaborazione di una politica di pace cittadina. Le elezioni hanno visto il successo di una lista di centrosinistra e finalmente questa nuova giunta per la prima volta ha conferito ad un assessore la delega per la pace: era una delle richieste contenute nel nostro documento. Sembra che con questa nuova giunta il clima cittadino sia decisamente cambiato: il nuovo assessore ci ha chiesto di:

- Gestire un percorso di pace in bicicletta per il 21 settembre ed altri in futuro;
- Contribuire alla realizzazione di una APP sui percorsi di pace in città;
- Proporre dei progetti alle scuole sul tema della pace e la nonviolenza.

Siamo già intervenuti nelle scuole, nel dicembre 2017, per parlare di Martin Luther King, su richiesta dell'assessorato alla pace. Abbiamo un rappresentante nell'esecutivo "Pace e cooperazione internazionale" presso il Comune. Facciamo regolarmente formazione a volontari in servizio civile. Siamo stati disponibili ad intervenire come relatori a congressi, serate di approfondimento... sui temi della nonviolenza. Abbiamo partecipato alla Marcia Perugia Assisi, ad altre due marce cittadine ed anche (come organizzatori) ad una Marcia per la Pace a Mestre nel 2017. Anche in questo 2018, il gruppo aderisce alla marcia della pace che si svolge a Mestre e che parte su base volontaria di alcune associazioni.

Il gruppo, come ogni anno, ha organizzato il "pranzo sociale" occasione di incontro con un'area di simpatizzanti nell'ottobre scorso. Aggiungendo a esso una "cena sociale di natale".

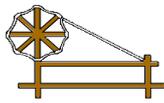
Molta attenzione è stata dedicata alle politiche di sicurezza dell'Unione Europea elaborando un documento critico ragionato alle proposte Mogherini (alto rappresentante per le politiche di sicurezza dell'U.E.), documento che è stato fatto circolare ampiamente. Sostenuta anche la raccolta di firme sulla proposta di legge sulla difesa civile diffondendo ampiamente le cartoline della campagna. Un membro del gruppo ha partecipato a Trento al convegno di presentazione della proposta di legge al mondo politico. Abbiamo aderito ad una iniziativa di preghiera interconfessionale per la pace che si è tenuta lo scorso 14 e 15 ottobre.

Restiamo sicuri, e speranzosi, che le cose vadano ancora meglio e che molto si possa ancora fare per divulgare il messaggio nonviolento.

Per il M.I.R. di Padova,

Il responsabile

Ciro Attanasio



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

## PALERMO

Cronologia attività recenti del MIR Palermo:

1. 13 dicembre 2016

Presentazione del libro "Guerra Pace e Nonviolenza" 50 anni di storia ed impegno Con Paolo Candelari

<https://www.facebook.com/events/1180880272025683/>

2. 27 genn 2017

Cineforum MIR 2017: Diritti umani, Donne, Minori

<https://www.facebook.com/events/389499941393412/>

<https://riconciliazione.wordpress.com/2017/01/15/cineforum-mir-2017-quarta-edizione/>

3. 11 febbraio 2017

MIR/ Azione Cattolica: presentazione del messaggio del Papa "La nonviolenza: stile di una politica per la Pace"

<https://it.groups.yahoo.com/neo/groups/MIR-Riconciliazione/conversations/messages/7706>

4. 17 febbraio 2017

Anniversario SOS Mediterranè a bordo della Aquarius con Daniel Pennac, consegna dei fondi del Calendario mir per l'acquisto di 100 giubbotti di salvataggio

<https://riconciliazione.wordpress.com/2017/02/17/mir-sosmed-pennac/>

5. 18 gennaio 2017

Presentazione del messaggio della Pace 2018 di Papa Francesco "migranti e rifugiati: uomini e donne in cerca di Pace"

<https://riconciliazione.wordpress.com/2018/01/20/presentazione-del-messaggio-per-la-pace-del-2018/>

6. 4 Aprile 2017

Insediamiento della Consulta per la Pace, la Nonviolenza, i Diritti Umani, il Disarmo

7. 12 aprile 2017

Digiuno e preghiera per la Siria

<https://www.facebook.com/events/1524960917514231/>

<https://it.groups.yahoo.com/neo/groups/MIR-Riconciliazione/conversations/messages/7733>

<https://riconciliazione.wordpress.com/2017/04/13/incontro-mir-caritas-pax-christi-di-preghiera-e-digiuno-per-la-siria/>

8. 7 luglio 2017

#NuclerBan: a Palermo, assemblea cittadina sulla smilitarizzazione del territorio

con Alberto L'Abate e Lorenzo Barbera

<https://it.groups.yahoo.com/neo/groups/MIR-Riconciliazione/conversations/messages/7784>

9. 1 settembre 2017

Giornata del Creato 2017

<https://www.facebook.com/events/633238733537008/>

<https://riconciliazione.wordpress.com/2017/09/01/12ma-giornata-del-creato-incontro-mir-presso-il-santuario-di-altavilla-milicia-pa/>

10. 28 settembre 2017

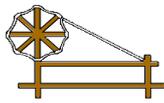
PEACE World Café: laboratorio della Consulta della

Pace <https://www.facebook.com/events/1954658124757180/>

11. 2 ottobre 2017

Seduta della consulta per la Pace: GIORNATA MONDIALE DELLA NONVIOLENZA

<https://www.facebook.com/events/284223378744314/>



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

12. 4 ottobre 2017

Preghiera e laboratori sulla custodia del creato

<https://www.facebook.com/events/290898351392358/>

13. 11 ottobre 2017

Appello: Dalla Sicilia con i comuni e le città per la ratifica del bando delle armi nucleari

<https://it.groups.yahoo.com/neo/groups/MIR-Riconciliazione/conversations/messages/7840>

14. 21 ottobre 2017

Legge per una Cultura di Pace: confronto con i candidati

<https://www.facebook.com/events/921611901324358/>

15. 19 gennaio 2018

La battaglia di Hacksaw Ridge

<https://www.facebook.com/events/523926544630788/>

16. 24 gennaio 2018

Nomina a componente del Comitato scientifico di “Palermo Capitale della Cultura 2018”, presieduto da Dacia Maraini.

<https://www.palermocapitalecultura.it/governance>

17. 16 febbraio 2018

Cineforum MIR: Popieluszko

<https://www.facebook.com/events/219493645264502/>

18. 04 aprile 2018

I have a Dream - Commemorazione di Martin Luther King

<https://www.facebook.com/events/439147786537333/>

19. 8 aprile 2018

Yoga in Piazza con Savitri Mondini

<https://www.facebook.com/events/199021520705783/>

20. 8 aprile 17

Circoli maieutici

<https://www.facebook.com/events/179230856037298/>

21. 4 /13 aprile 2018

Settimana Nonviolenta: conferenza conclusiva con Pat Patfoort

<https://www.facebook.com/events/223748414859520/>

22. 18 Aprile 2018

*Cattedrale: 5,000 coll'Arcivescovo in silenzio per la PACE.*

*Siria, da Palermo appello per la pace. Le testimonianze dei rifugiati. Iniziativa della Consulta per la Pace*

<https://it.groups.yahoo.com/neo/groups/MIR-Riconciliazione/conversations/messages/7922>

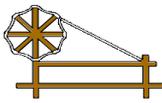
<http://www.agenzia.redattoresociale.it/Notiziario/Articolo/573815/Siria-da-Palermo-appello-per-la-pace-Le-testimonianze-dei-rifugiati>

<https://it.groups.yahoo.com/neo/groups/MIR-Riconciliazione/conversations/messages/7921>

23. IN CORSO

Concorso fotografico “I have a dream” Photo contest

<https://riconciliazione.wordpress.com/2018/04/09/concorso-fotografico-i-have-a-dream/>



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

## BRESCIA

Brescia 24.4.2018

### Sommario:

- 1 - un fenomeno inconsueto: da un nostro servizio a centinaia e centinaia di famiglie (obiezione agli obblighi vaccinali) iscrizioni al MIR in numero mai visto (ad oggi siamo a 231 iscritti)
- 2 - I&P, uno strumento di collegamento e di continuità
- 3 - iniziative contro la guerra
- 4 - incontro annuale di preghiera per ricordare amici e maestri
- 5 - il MIR comproprietario della sede di Brescia: il suggerimento di formalizzare un comodato col gruppo locale
- 6 - qualche notizia sulla nostra sede. Prossima Assemblea Nazionale: a Brescia?
- 7 - Qualche numero ... per vecchi e nuovi

\*\*\*\*\*

**1 - un fenomeno inconsueto: da un nostro servizio a centinaia e centinaia di famiglie (obiezione agli obblighi vaccinali) iscrizioni al MIR in numero mai visto (vedi punto 7)**

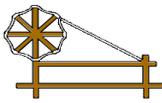
*“qui a Brescia siamo alle prese con un fenomeno inconsueto che non si realizzava da quarant’anni, dai tempi dell’avvio dei Corsi per il Servizio Civile. Una attenzione al MIR se vuoi, come a quei tempi, interessata, dovuta a una nostra lunga esperienza in un settore ritenuto fino a pochi anni assolutamente marginale per la politica, ma con una aggiunta inconsueta: le famiglie senza alcun nostro stimolo proselitista si iscrivono a MIR, indipendente da quel che ne otterranno dopo l’approvazione della nuova legge sui vaccini obbligatori.*

*Significa che anche in questa parte di storia del MIR, almeno qui a Brescia, ne riconoscono la preveggenza e la credibilità.*

*Mai come nelle scorse settimane abbiamo assistito a fenomeni di difesa popolare nonviolenta con famiglie scese in piazza con tanti figliolini in tutta Italia a rendere allegra la contestazione di una legge senza capo né coda, senza pari in ogni altra parte del mondo, con un movente che sembra debba essere tenuto nell’ombra visto che i nostri interlocutori istituzionali, interpellati sin da subito, (Gentiloni, la Lorenzin e per ultimo il presidente Mattarella) si son guardati bene dal rivelare.*

*Insomma oggi il MIR qui a Brescia - ma anche da altre regioni si interessano a noi - vuol essere conosciuto, i genitori accettano e discutono con noi i nostri suggerimenti per mettere a fuoco i fatti nuovi che la normativa da poco approvata li ha costretti ad affrontare.”*

Così il 5 agosto scorso informavamo i dirigenti del MIR e MIR Forum di un fenomeno che ha tenuto fino ad ora lo stesso livello di intensità e che ci vede tuttora protagonisti, un punto di riferimento riconosciuto e QUOTIDIANAMENTE interpellato da molte famiglie con uno staff a disposizione di tutta rilevanza alle prese con la legge che obbliga i minori a vaccinarsi pena per i più piccoli, quelli di età fino a 6 anni, di essere esclusi dalle scuole dell’infanzia se non sono in regola con le disposizioni di legge. Si tratta della Legge Lorenzin che contraddice e si oppone ad un’altra legge approvata nello stesso periodo, il D.L. 65 del 12.4.17, che afferma il diritto dei minori da 0 a 6 anni ad essere socializzati e scolarizzati senza discriminare alcuno.



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Decisiva per noi la collaborazione di una decina di mamme che coordinava e coordina tuttora un gruppo facebook per la libertà di vaccinazione, ora tutte iscritte al MIR, che abbiamo cooptato nel nostro direttivo che si trova con assiduità, praticamente quasi ogni settimana.

La procedura che abbiamo elaborato per inserire a settembre i minori nelle scuole dell'infanzia, sin dal primo giorno ha avuto un successo strepitoso, e così pure la nostra proposta a ridosso di una scadenza legislativa, quella del 10 marzo, che abbiamo previsto per tempo sarebbe stata oggetto di fraintendimenti da parte dei dirigenti scolastici. Questi funzionari si sono trovati alle prese con una legge nuova e sono stati spesso supportati con i nostri chiarimenti che hanno retto l'impatto di circolari applicative le più diverse (contraddicendo con successo persino una curiosa interpretazione della scadente ministra Lorenzin) e han consentito alle famiglie di mantenere aperta la propria critica alla legge senza che i loro figli ne subissero le conseguenze.

Perfino da altre regioni si son rivolti a noi per questa consulenza che tramite tam tam ha superato i nostri confini territoriali e c'è anche chi si è poi iscritto al MIR DSA pur abitando distante da noi centinaia di chilometri.

### **2 - I&P , uno strumento di collegamento e di continuità**

Sul nostro giornaleto locale I&P (Informati e Partecipa) che esce quando può perché è uno strumento che costa ma che ci consente di mantenere contatti anche con amici che hanno superato la stagione della militanza, abbiamo dato ampia risonanza a tante nostre attività aumentando gli abbonati, in particolare i tanti nuovi iscritti MIR, che hanno accolto con piacere i due numeri che abbiamo messo in stampa tra l'autunno e l'inverno scorso.

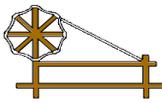
### **3 - iniziative contro la guerra**

La presenza della base Nato di Ghedi, a pochi chilometri della città di Brescia, è un richiamo che va spesso oltre le iniziative locali contro la guerra, contro la presenza di ordigni atomici custoditi a Ghedi, come la bicicletтата che si è svolta a dicembre sotto la neve dove hanno partecipato anche alcuni nostri iscritti. Il 20 gennaio scorso c'è stata a Ghedi un'altra manifestazione a carattere regionale con la partecipazione di molti nostri amici e anche del nostro presidente nazionale Claudio Carrara, a Brescia per affrontare col Movimento Nonviolento la questione della proprietà della nostra sede sollevata nell'Assemblea MIR di Napoli. Sempre per la Campagna "Italia ripensaci" sono stati coinvolti diversi comuni della nostra provincia, coordinati dal sindaco di Castegnato, che si sono pronunciati per la richiesta di disarmo atomico, e con essi il sindaco di Brescia che tra un mese e mezzo corre per la sua rielezione. Molte anche le cartoline inviate per la condivisione del Trattato sulla Proibizione delle Armi Nucleari adottato dalle Nazioni Unite il 7.7.17 e inviate alle autorità italiane con la richiesta di sottoscrivere il Trattato.

### **4 - incontro annuale di preghiera per ricordare amici e maestri**

Come proposto ininterrottamente dal 2011, l'ultima domenica di gennaio l'abbiamo dedicata ad un incontro di preghiera per ricordare amici e maestri, che ci lasciano, che si aggiungono ad una lista di per sé già lunga e che hanno contribuito a ispirare e realizzare le nostre iniziative, un momento sempre carico di emozioni, per non dimenticare chi abbiamo avuto modo di conoscere ed apprezzare in tante esperienze significative.

Quest'anno ne abbiamo ricordati due in particolare, Alberto l'Abate che si meritava il riconoscimento di presidente onorario del MIR riconosciutogli a Napoli, col quale abbiamo collaborato in particolare negli anni 80 organizzando nella sua casa di S. Gimignano i Campi di Addestramento alla



m.i.r.



**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Nonviolenza, per non parlare delle nostre presenze nella sua tenda antinucleare di Montalto di Castro oppure in occasione delle mobilitazioni di Comiso contro gli euromissili e l'acquisizione della Verde Vigna tramite la Campagna del Metroquadro di Pace e il contributo della Campagna di obiezione alle spese militari che da Brescia abbiamo coordinato ininterrottamente per 18 anni.

E poi Sante Bonomo tra i fondatori ancora adolescente - inizio anni 70 - dei gruppi bresciani del Movimento Nonviolento e del MIR, che ci ha lasciato prematuramente per un male che non gli ha dato scampo.

#### **5 - il MIR comproprietario della sede di Brescia : il suggerimento di formalizzare un comodato col gruppo locale**

Non saremmo sinceri se non ricordassimo a tutti gli iscritti del MIR di essere rimasti sorpresi e stupefatti della decisione emersa a Napoli di volersi disfare della proprietà della sede di Brescia, l'unica sede di proprietà del MIR (in comproprietà col Movimento Nonviolento) che è stata centro propulsore delle iniziative più significative messe in atto dai nostri movimenti negli ultimi 40 anni: di ciò abbiamo riferito già ampiamente.

Dopo i necessari chiarimenti e tutte le considerazioni espresse su una vicenda che secondo noi andava valutata con cautela e con più cognizioni di causa prima di deliberare (ricordiamo che 10 giorni prima dell'Assemblea di Napoli diversi del CN non avevano ancora chiaro che il MIR era contitolare col M.N. della proprietà della sede di Brescia), siamo arrivati a condividere una soluzione di onorevole compromesso, suggerita da Zaira e fatta propria dal nostro direttivo, e cioè di confermare gli oltre 40 anni di gestione passata formalizzando un comodato tra MIR nazionale e la sezione di Brescia del MIR (il testo del Comodato è già a disposizione della segreteria nazionale) accollando al nostro gruppo - come ha sempre fatto - tutte le spese di gestione della sede\*\* e anche le spese straordinarie che si sono decise nell'incontro di Brescia alla presenza delle delegazioni del MIR e del Movimento Nonviolento che ne hanno condiviso e avviato la realizzazione.

Chiederemo pertanto all'Assemblea di esprimersi a favore del Comodato, un compromesso che annulla la decisione di Napoli, realizzando nel contempo il superamento di tutti quei timori che ne avevano favorito l'approvazione. Per questo chiediamo che tra le Varie ed Eventuali venga inserito esplicitamente nell'OdG della prossima Assemblea di Torino questo argomento.

#### **6 – qualche notizia sulla nostra sede. Prossima Assemblea Nazionale : a Brescia?**

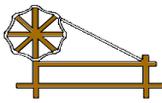
Naturalmente invitiamo tutti coloro che non hanno ancora avuto modo di accedere alla nostra sede (dispone, oltre ad un'ampia biblioteca specializzata\*, di una segreteria, una cucina, diverse sale riunioni, tre gruppi di bagni e 20 posti letto) di venire a visitarci, magari in occasione di qualche prossimo appuntamento che il MIR organizzerà, in particolare, se tutta l'Assemblea di Torino fosse d'accordo ad indicare, anche in vista della prossima Assemblea Nazionale nel 2019.

#### **7 - Qualche numero ... per vecchi e nuovi**

Siamo diventati sezione di Brescia del MIR 43 anni fa, nel giugno del 1975, e siamo in via Milano 65 da 42 anni, sede MIR dall'inizio del 1976, conosciuta anche col nome di Centro per la Nonviolenza MIR MN dopo la prima ristrutturazione del 1986.

Nel 1981 e nel 1987 ce la siamo comprata a metà col Movimento Nonviolento e la nostra parte l'abbiamo regalata al MIR, allora presieduto da Domenico Sereno Regis e poi da don Sirio Politi.

Il nostro anno sociale inizia a settembre e termina nell'estate dell'anno dopo.



m.i.r.



movimento internazionale della riconciliazione

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

Gli iscritti 2017/2018 alla sezione di Brescia del MIR (Dipartimento Salute e Ambiente) sono ad oggi 231, non tutti per ora trasferibili come iscritti MIR alla sede nazionale perché molti non hanno firmato il modulo ufficiale per l'adesione al MIR che non sapevano nemmeno esistesse (a febbraio ne abbiamo segnalati alla segreteria 52 e ad aprile altri 62, tutti in regola e versando le relative quote).

Qualche cifra: i nostri iscritti provengono da 80 comuni della provincia di Brescia, da 12 comuni fuori della nostra provincia di cui 4 fuori regione; abbiamo tra gli iscritti diversi stranieri: rumeni, bielorussi, ucraini, argentini e persino un cinese marito di un'italiana con 4 figli, che vivono tutti nel nostro territorio.

Ci sono poche iscrizioni individuali, da noi si iscrivono le famiglie, marito e moglie, tutti con figli. L'età media è intorno ai quaranta/quarantacinque anni, una nuova generazione rispetto alle colonne storiche fondatrici del MIR bresciano.

Di queste nuove famiglie, diverse provengono da realtà a noi già note: sono parenti di obiettori di coscienza, obiettori alle spese militari, ambientalisti della prima ora, antinucleari, antimilitaristi che han fatto riferimento al nostro Centro in occasione delle diverse Campagne organizzate, alcune da noi coordinate, tutte di lunga durata (servizio civile, obiezione totale, movimento antinucleare, obiezione fiscale alle spese militari, campi di formazione e di addestramento alla nonviolenza, movimento ambientalista con la nascita dei Verdi, ecc...)

Il nostro indirizzo postale è sempre lo stesso : MIR Bs via Milano 65 25126 Brescia

mail MIR Bs : serenina.mori@libero.it Responsabile locale : Alfredo Mori cell. 329 9177008

per il nostro impegno contro l'obbligo vaccinale, usiamo per i contatti con le famiglie una mail specifica, : mir-dsa@libero.it gestita da Ilaria Tiboni coordinatrice di segreteria che è supportata per rispondere o organizzare qualche evento nei momenti di più intensa attività anche da una decina di mamme referenti del Gruppo No Obbligo Brescia.

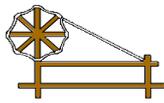
*per il Direttivo del MIR DSA di Brescia : Ilaria Tiboni, Claudia Reguitti, Anna Faedda, Alfredo Mori, Guido Brida, Francesca Gavazzi, Paolo Cadenelli, Roberto Almici, Laura Dini, Simona Locatelli, Fabio Cella, Mario Fasoli, Stefania Viti, Elisa Bettini, Monica Dini, Elisa Zanola, Paola Fogazzi*

\* **Disponiamo di una nutrita biblioteca** che contiene qualche migliaio di libri specializzati sulle nostre tematiche collegata al sistema bibliotecario del nostro territorio e che contiene – ben ordinata e sistemata a dovere - la documentazione storica del nostro impegno pluridecennale (volantini, manifesti, documenti prodotti durante le tante mobilitazioni che abbiamo condotto).

\*\* **La gestione di una sede è una cosa complessa**, c'è bisogno di qualche idea chiara, ma anche di cuore e di passione, perché **la sede è centro di relazioni** e si fonda sulla presenza e sulla collaborazione di gente motivata che gratuitamente offre un po' del suo tempo per garantire sostegno e servizio a chi si rivolge a noi e deve poter trovare sempre un ambiente cordiale e accogliente.

Noi a Brescia abbiamo avuto la fortuna di incontrare molte persone con queste qualità umane, tante si sono avvicinate in sede per periodi più o meno lunghi, grazie a loro abbiamo potuto garantire una invidiabile e ininterrotta **continuità di presenza**: un **servizio gratuito e senza sovvenzioni pubbliche**, tutto pagato di tasca propria, con qualche iniziativa di autofinanziamento, senza pesare su nessuno.

Tutto ciò ci rende fieri di questa nostra lunga storia, **una storia che si è fatta carico di ospitare realtà le più diverse** che avevano bisogno di un luogo per ritrovarsi, per approfondire temi legati alla più ampia problematica della teoria e pratica della nonviolenza.



## ALLEGATO 5 APPROFONDIMENTO TAVOLO CONFRONTO “DISARMO”

### IL DISARMO IN ITALIA E NEL MONDO

Dopo la caduta del muro di Berlino (novembre 1989) e la fine del Patto di Varsavia (marzo 1991) si poteva sperare in un inizio di disarmo generalizzato e nella fine anche della NATO.

Ed invece proprio nel 1991 viene presentato dal governo Andreotti, dopo il Consiglio atlantico di Roma, il Nuovo Modello di Difesa (Ministero della Difesa, Modello di Difesa. Lineamenti di sviluppo delle FF.AA. negli anni '90, Roma: Stato Maggiore della Difesa, 1991). Questo documento, mai visto né tantomeno approvato dal Parlamento, decretò la nuova strategia dell'esercito italiano, non più quella della difesa del paese da ipotetici attacchi esterni ma quella di intervenire in “qualunque parte del mondo dove siano in gioco gli interessi economici e strategici dell'Italia e siano in gioco le materie prime e le fonti energetiche indispensabili al modello di sviluppo nazionale”.

Di conseguenza l'Italia non solo non è uscita dalla NATO ma anzi ha deciso di esserne parte attiva in tutte le guerre da esso avviate: Iraq 1991, Somalia 1992, Serbia 1999, Afghanistan 2001, Iraq 2003-2011, Libia 2011.

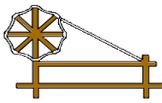
Questa strategia, in aperta violazione dell'art. 11 della Costituzione (tanto che per aggirarlo si è dovuto parlare non di guerra ma di “Interventi umanitari”, “Ripristino della democrazia”, “Missioni di pace” ecc.) è stata confermata ed allargata dal provvedimento del 2013 del governo Monti, votato da tutti i partiti, IDV escluso, e rafforzata dal governo Gentiloni che il 10 febbraio 2017 ha approvato il disegno di legge per l'implementazione del «*Libro Bianco per la sicurezza internazionale e la difesa*» che demolisce la nostra Costituzione, in particolare gli articoli 52 e 11.

*La difesa della Patria* stabilita dall'art. 52 viene riformulata quale «contributo alla difesa collettiva dell'Alleanza Atlantica e al mantenimento della stabilità nelle aree incidenti sul Mare Mediterraneo, al fine della tutela degli interessi vitali o strategici del Paese».

*Il ripudio della guerra* come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali, stabilito dall'art. 11, viene sostituito dalla «gestione delle crisi al di fuori delle aree di prioritario intervento, al fine di garantire la pace e la legalità internazionale». Verso tale esito conduceva già la Legge quadro entrata in vigore nel 2016, che istituzionalizza le missioni militari all'estero con un fondo specifico presso il Ministero dell'economia e delle finanze.

Pertanto oggi il mantenimento del nostro stile di vita, che affama il Sud del mondo e determina impatti ambientali non più sopportabili, passa attraverso il rafforzamento dello strumento militare.

Occorre uscire dalla NATO sia perché l'esistenza di una alleanza militare come la NATO vanifica il ruolo dell'ONU di risolvere pacificamente le controversie internazionali, sia perché impone all'Italia



m.i.r.

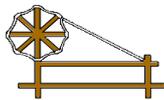


**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

obblighi economici (ormai vicini ai 30 miliardi di Euro ogni anno secondo il SIPRI di Stoccolma) a scapito di spese sociali e sanitarie e coinvolge l'Italia in avventure militari sempre più pericolose e che creano sconvolgimenti in diversi paesi del mondo da dove poi vengono la maggiorparte dei rifugiati verso l'Europa.

I dati del SIPRI ci dicono che le spese militari pro capite in Italia sono il 20% più alte che in Germania e il doppio che in Spagna, entrambi paesi NATO. È dunque possibile un ampio margine di riduzione delle spese militari persino restando nella funesta logica dell'Alleanza Atlantica.



m.i.r.



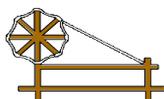
**movimento internazionale della riconciliazione**

branca italiana dell'I.F.O.R. International Fellowship Of Reconciliation

## ALLEGATO 6 BILANCI

### BILANCIO CONSUNTIVO 2017

<b>ENTRATE</b>	<b>TOTALE</b>
Contributo annuale iscritti	2.679,50
Contributo 5x1000	531,02
Vendita libri, CD, bandiere	0,00
Interessi su titoli, c/c	0,00
Contributi istituzionali	0,00
Quote paypal	0,13
Progetti internazionali	0,00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>3.210,65</b>
<b>USCITE</b>	<b>TOTALE</b>
Abbonamenti Quale vita	0,00
Contributo IFOR	100,00
Riunioni, CN, assemblea	346,70
Contributo Campagne (Comiso)	512,40
Contributo Adesioni Reti (RetePace, Disarmo, Colombia, Churc&Peace)	300,00
Contributo Pubblicazioni	0,00
Rimborsi spese viaggi Eufor	406,00
Costi bancari ( commissioni, costi gestione...)	108,26
F24 tasse	1.394,11
Spese segreteria (postali, cancelleria, lettere, circolari, propaganda...)	0,00
sito	60,48
Progetti internazionali	0,00
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>3.227,95</b>

**BILANCIO PREVENTIVO 2018**

<b>ENTRATE</b>	
Contributo annuale iscritti	3,500.00
Contributo 5 per mille	0.00
Abbonamenti Quale Vita	200.00
Interessi su titoli, c/c	0.00
Vendita libri, cd, bandiere	500.00
Evento EuFOR Torino	3,000.00
Contributi Pubblicazioni ( Moncalieri)	800.00
Progetti internazionali	0.00
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>8,000.00</b>
<b>USCITE</b>	
Abbonamenti Quale vita	200.00
Contributo IFOR	100.00
Riunioni, convegni, CN, assemblea	500.00
Contributo Campagne (accatastamento Comiso 370 euro)	500.00
Adesione Reti (Rete Pace, RID, FORPP, Churc&Peace, Comit Ital Cultura)	300.00
Contributo pubblicazioni ( Moncalieri)	800.00
Rinnovo sito internet MIRITALIA.ORG	100.00
Costi bancari ( tasse, commissioni, costi gestione)	150.00
Spese segreteria	100.00
Evento EuFOR Torino	3,000.00
Rimborso spese viaggi	0.00
Partecipazione Council IFOR Catania	800.00
Caldaia sede Brescia ( acconto 500 euro)	1,450.00
Vendita libri, cd, bandiere	500.00
Progetti internazionali	0.00
Promozione MIR Italia ( testi, video)	500.00
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>9,000.00</b>